

Codice A1816A

D.D. 21 settembre 2016, n. 2533

Demanio idrico fluviale. CN PO694 - Concessione breve per occupazione temporanea di area demaniale per la realizzazione di un guado provvisorio sul rio Talut, in frazione Santo Stefano nei pressi del "Ponte Stretto" in comune di Busca (CN), per l'accesso con mezzi meccanici all'area "ex tiro a segno militare" per l'esecuzione di lavori di pulizia. Richiedente: Citta' di Busca (CN).

Vista la domanda di concessione demaniale breve presentata in data 16/09/2016 dalla Città di Busca con sede in Via Cavour, 28 - Busca, per l'occupazione temporanea di area demaniale per la realizzazione di un guado provvisorio sul rio Talut, in frazione Santo Stefano nei pressi del "Ponte Stretto" in comune di Busca, per l'accesso con mezzi meccanici all'area "ex tiro a segno militare", così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;

Preso atto che si provvederà a realizzare un guado temporaneo senza che vengano eseguite opere nell'alveo del rio Talut (solo transito);

Considerato che occorre autorizzare l'occupazione ai sensi del Regolamento Regionale n.14/R//2004 e s.m.i.;

Ritenuto che il guado temporaneo risulta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Talut e che al termine dei lavori, il concessionario dovrà provvedere a ripristinare lo stato dei luoghi dandone comunicazione a questo Settore.

Visto l'articolo n. 7 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i che esenta gli Enti Locali dal pagamento delle spese d'istruttoria;

Vista la "Tabella canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche" (Tabella A allegata alla

alla L.R. n. 17/2013, aggiornata per il triennio 2016-2018 con D.D. n. 291 del 8 febbraio 2016) che esenta gli Enti Locali dal pagamento del canone dovuto per guadi, ecc;

Visto il comma 4 dell'articolo 8 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004 e s.m.i, che prevede che per le concessioni richieste dagli Enti Locali non si dia luogo alle pubblicazioni di rito;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visti gli art. 89-90 del D.P.R. 616/77;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;

determina

di concedere alla Città di Busca, con sede in Via Cavour, 28 – Busca, l'occupazione temporanea di area demaniale, per realizzazione di un guado provvisorio senza l'esecuzione di opere sul rio Talut

(solo transito), per l'accesso con mezzi meccanici all'area "ex tiro a segno militare", in frazione Santo Stefano nei pressi del "Ponte Stretto) in comune di Busca , individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza che si restituiscono al concessionario vistati da questo Settore;

di accordare la Concessione demaniale per mesi 11 (undici) a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l'occupazione dovrà avvenire nel rispetto degli elaborati tecnici e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dal passaggio in alveo con mezzi meccanici, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
4. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
5. il concessionario dovrà trasmettere le date di inizio e di termine dell'utilizzo del guado; dovrà inoltre provvedere a ripristinare lo stato dei luoghi dandone comunicazione a questo Settore per consentire le prescritte verifiche di competenza;
6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del concessionario di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del guado mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
7. questo Settore si riserva la facoltà di procedere alla revoca della presente concessione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario;
8. il concessionario, ai sensi della L.R.12/2004 e del Regolamento Regionale n.14/R/2004 e s.m.i, non è tenuto al pagamento di nessuna cauzione e nessun canone;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonchè ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente di Settore
Dott. For. Elio Pulzoni